

QUARTIERI Finirà in consiglio comunale la denuncia della Lista Reggio a 5 Stelle

“Bombardato” il cortile della scuola

Villa Bagno, disagi e pericoli per le buche nel parcheggio delle elementari

Il cortile della scuola elementare di Villa Bagno come un campo minato. Lo sostiene il consigliere della Circostrizione Nord-est per la lista civica Reggio 5 Stelle, Davide Valeriani, che ha presentato un'interpellanza per chiedere la sistemazione del parcheggio della scuola elementare di Villa Bagno. Sullo stesso tema un'interrogazione a risposta scritta verrà presentata in Comune anche dal consigliere Matteo Olivieri.

Nell'interpellanza di Valeriani si denuncia che "la scuola primaria di Villa Bagno è tuttora al centro di polemiche da parte dei genitori degli alunni per l'inadeguatezza dell'edificio scolastico, troppo vecchio e stretto per raccogliere tutti i bambini della frazione" e che "la realizzazione della nuova scuola di Bagno, oggetto di lunghe promesse dell'attuale sindaco ai residenti della zona, procede a rilento", inoltre "i cittadini da tempo segnalano al Comune la situazione critica del parcheggio antistante la scuola, pieno di buche anche profonde e che, nelle giornate di pioggia, diventa molto pericoloso per bambini e genitori".

Valeriani chiede dunque alla



presidente della Circostrizione "se intende impegnarsi, attraverso l'ufficio comunale competente, per la sistemazione del parcheggio della scuola di Villa Bagno».



Centrale Enel di via Gorizia, Comune pronto a delocalizzare

L'assessore all'Urbanistica Ugo Ferrari ha risposto in Sala del Tricolore ad una interpellanza del consigliere Matteo Iotti (Lega nord), relativa 'all'interramento dei cavi dell'alta tensione e/o al trasferimento della centrale dell'Enel del quartiere Orologio'. Circa l'interramento delle linee elettriche, Ferrari ha detto che si stima una spesa di 4.000.000 euro per i 2 Km del tratto da interrare. «La stima dei tempi fra, progetto, accordi, ordine dei materiali e altro, porta a prevedere che sia necessario all'incirca un anno da oggi per l'avvio dei lavori. Al fine di sostenere l'attuabilità dell'interramento di interrimento (che per 1/3 circa della sua lunghezza è fuori dal comparto e arriva fino a via fratelli Bandiera), è stata iscritta a Bilancio la somma di 400.000 euro quale contributo dell'Amministrazione comunale». Per la Centrale di via Gorizia, «le rilevazioni dei campi elettromagnetici registrano dati che non superano i limiti di legge. Tuttavia l'Amministrazione comunale ha sempre espresso la massima disponibilità ad intervenire celermente con una variante urbanistica, nel caso ENEL fosse disponibile a delocalizzare tale infrastruttura. Nel 2007 il Comune, avendo ben presente le preoccupazioni dei cittadini e convinto che su queste tematiche si debba agire secondo il principio di precauzione, ha promosso una indagine epidemiologica condotta dalla Università di Modena e Reggio, in collaborazione con Arpa, i cui risultati hanno escluso la presenza di casistiche particolari legate alle malattie riconducibili alla esposizione a campi elettromagnetici».